

Hockey/Serie A1. La pratica Seregno chiusa nel giro di pochi minuti

Etruria, la serata perfetta Finalmente i primi tre punti

FOLLONICA. Una serata quasi perfetta. E, c'è davvero da dirlo, finalmente.

Arrivano i primi tre meriti punti per Banca Etruria Follonica, che chiude già nel primo tempo la pratica Seregno. Per Saavedra e soci un 6-3 che parla da solo, netto, meritato, finalmente senza dover patire le pene dell'inferno. Per una volta, insomma, tutto è andato come da previsioni della vigilia, con un Follonica at-

Doppietta per Bracali e Ortiz, il portiere Menichetti ha neutralizzato un rigore, Pagnini è uscito dalla pista con i crampi

tento, capace di mettere in pratica i dettami provati in settimana, incurante dell'assenza di Marco Pagnini per un problema all'adduttore (in forse anche per Trissino), e che quando ha visto il Seregno boccheggiare, patendo lo sforzo di sabato in Cers, ha chiuso il discorso vittoriosa senza troppi complimenti.

Una squadra che non si è complicata la vita più di tanto (e questo è un bel passo avanti), con qualche eccellenza che ha saputo fare la differenza. Suntuoso Massimo Bracali («Sarà la fascia di capitano» ha detto a fine gara), perfetto nel primo tempo con la doppietta e l'assist per Salvadori, preciso e generoso Federico Pagnini, uscito pure con i crampi a fine gara e sempre più in grado di dare i ritmi giusti e di impostare la manovra col piglio del giocatore esperto; scatenato anche Mariano Ortiz, sua la doppietta che nella ripresa mette al sicuro i tre punti. Sette abbondante in pagella anche per i due portieri: Tosi che ha bloccato i tentativi di Roca e Gomez, Menichetti che ha neutralizzato da neo entrato un rigore al Seregno per poi tornare in panchina (Tosi era diffidato ed una ulteriore diffida l'avrebbe spedito in panchina).

Intendiamoci; non era tutto da buttare prima, non sono tutte rose e fiori adesso. Qualche meccanismo da oliare rimane, come i troppi falli commessi nonostante due arbitri eccessivamente fiscali; come le palline perse troppo spesso in fase d'attacco anche in vantaggio di due o tre reti. Stavolta però gli azzurri si godono tre meriti punti che fanno da preludio alla

trasferta di sabato in casa del Trissino penultimo a quota un punto, altra serata di esami e di probabili sofferenze.

I gol. Apre al 13' Bracali da fuori, che raddoppia al 16' in azione personale e poi serve a Salvadori l'assist della tri-
pletta al 19'30, preceduta 10 secondi prima dal sigillo di Roca su azione nata da una pallina persa con leggerezza in attacco dagli azzurri. Nella ripresa Or-

tiz fa poker deviando sottomisura un assist ancora di Bracali ed allunga sul 5-1 trasformando in area l'assist di Polverini. Unico sussulto di un Seregno ormai fuori gioco le reti di Bertran su rigore e di Roca su pallina vacante in area, prima del 6-3 di Federico Pagnini su rigore. Nel finale spiccioli di gara anche per Banini.

Michele Nannini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

SERIE A1. 5ª giornata

Banca Etruria-Seregno	6-3
Hockey Valdarno-Matera	6-2
Bassano Hockey-Prato	2-2
Breganze-Cgc Viareggio	5-7
Carisp. Sarzana-Molfetta	6-4
Lodi-Forte dei Marmi	8-1

Classifica. Cgc Viareggio, Giovinazzo e Lodi 12 punti, Bassano 11, Breganze e Valdarno 9, Prato e Forte dei Marmi 7, Seregno e Carispezia Sarzana 6, Banca Etruria Follonica 4, Molfetta 3, Trissino 1, Matera 0.

SERIE A2. 5ª giornata

Amatori Vercelli-Correggio	9-2
Castiglione-Novara	7-4
Thiene-Montecchio Prec.	7-5
Modena-Roller Bassano	3-2
Viareggio-Pordenone	5-2
Salerno 1984-Sandriago	3-3

Classifica. Thiene 12 punti, Castiglione e Viareggio Hockey 10, Novara e Amatori Vercelli 9, Pordenone, Montecchio Prec., Sandriago e Roller Bassano 7, Salerno 1984 e Modena 3, Correggio 1.



FOTO GORGIO

ESULTANZA. Bracali e Salvadori dopo un gol

BANCA ETRURIA 6

SEREGNO HOCKEY 3

● **BANCA ETRURIA FOLLONICA:** Tosi, (Menichetti), Banini, Franchi, Salvadori, Saavedra, Bracali, F. Pagnini, Polverini, Ortiz.
All. Franco Polverini.

● **SEREGNO HOCKEY:** Puzzella, (Giussani), Mariani, Bertran, Marchini, Gomez, Roca, Battaglia.
All. Tommaso Colamaria.

ARBITRO: Salvatore Tartarelli di Bari e Marco Giombetti di Modena.

RETI: nel primo tempo Bracali 13'04", Bracali 15'43", Roca 19'17", Salvadori 19'26"; nel secondo tempo Ortiz 3'42", Ortiz 8'45", Bertran 10'06", 16'30" Roca, F. Pagnini 17'05".

NOTE: esp. temp. Saavedra 2', esp. temp. Gomez 2', esp. temp. Ortiz 2'.

Strepitoso Ciabatti, abbattuto il Novara

Biancocelesti al secondo posto dopo una notte da star

COACH FILIPPO GUERRIERI

«Siamo stati all'altezza»

CASTIGLIONE. La vittoria sul Novara ha un'unica dedica per Alessandro Saitta, fresco papà. Coach Guerrieri si gode il successo, ma sottolinea: «Abbiamo avuto addirittura le occasioni per chiuderla prima questa partita e dovevamo farlo, con il Novara, che è una grandissima squadra che punta alla A1, che ha avuto le occasioni per riprenderci. Noi però siamo stati all'altezza. Adesso dobbiamo trovare continuità anche in trasferta, non possiamo avere alti e bassi in questo modo. Il nostro obiettivo rimane conquistare la salvezza, e anche a Sandriago sabato sarà battaglia». Francesco Dolce analizza invece così la sconfitta dei suoi: «E' da un paio di gare che troviamo delle difficoltà specialmente in difesa, subiamo troppo. In avvio abbiamo avuto le occasioni anche per allungare, fallendole». Marco Bandieri si prende gli elogi, ma pensa sempre alla squadra: «La vittoria è del gruppo, abbiamo avuto una grande reazione d'orgoglio. Ora dobbiamo migliorare anche in trasferta».

CASTIGLIONE. Strepitoso Ciabatti: al Casa Mora nel posticipo della quinta giornata di A2, il Castiglione schianta l'Effenbert Roller Hockey Novara, regalandosi il secondo posto in classifica e una notte da star. star. Sugli scudi l'intero quintetto di Filippo Guerrieri.



FOTO GORGIO

NEO PAPÀ.
Alessandro Saitta

Il team biancocelesti non ha mollato di un centimetro di fronte a campioni conclamati del calibro di Dolce, Enriquez e Nicoletti, con Marco Bandieri e Luigi Brunelli che ricorderanno a lungo questo match. Il Castiglione doveva riprendersi dalla sconfitta di Montecchio Precalcino. Stessa cosa per il Novara, fermato nel derby con il Vercelli. E la partita ha regalato emozioni, gol e spettacolo a non finire.

Bastano un paio di minuti per aprire il fuoco. Dolce ruba palla a centro pista: il missile si insacca sotto la traversa per il vantaggio piemontese.

Il Castiglione tiene botta, con Bandieri che si erge subito a protagonista.

Al 10' Muglia spinge il contropiede per vie centrali: la pallina gli si allunga, ma a rimorchio arriva Brunelli che infila al sette per il pareggio, 1-1. I maremmani insistono, anche se il vantaggio è quasi casuale. Borracelli da destra mette in mezzo: la sfera sbatte sulla spalla di Nicoletti e lo beffa sul primo palo, 2-1. Il Novara tenta in tutti i modi di riprendere il match: al 19' Brusa centra la traversa, e poi Ceresa impegna alla paratissima Bandieri. Ad inizio ripresa subito un blu a Mastropiero, fallo su Salvini, con Nicoletti che para la punizione di prima allo stesso attaccante. In superiorità numerica i biancocelesti comunque sfondano: assist di Brunelli e al volo Naldi insacca, 3-1.

Lombino, 8', dalla lunga distanza centra il sette, e ridà fiato ai suoi.

Muglia si libera di un paio di avversari vicino alla balaustra, e con una gran finta infila Nicoletti per il 4-2. Dolce, blu a

CASTIGLIONE 7

NOVARA 4

● **CIABATTI CASTIGLIONE:** Marco Bandieri, (Giorgio Petrov); Francesco Borracelli, Stefano Salvini, Luigi Brunelli, Luca Matassi, Lorenzo Naldi, Samuele Muglia, Marco Tisato, Michele Nerozzi.
All. Filippo Guerrieri.

● **R. H. EFFENBERT NOVARA:** Edi Nicoletti, (Riccardo Lorenzi); Matteo Ceresa, Luis Lombino, Giorgio Maniero, Francesco Dolce, Adrian Enriquez, Fabrizio Mastropiero, Matteo Brusa.
All. Erasmo Marcon.

ARBITRO: Mauro di Vicenza.
RETI: p.t. 2'40 Dolce, 10'38 Brunelli, 12'38 Borracelli; nel s.t. 2'35 Naldi, 8'41 Lombino, 12'27 Muglia, 13'49 p.p. Dolce, 14'35 Borracelli, 19'26 Lombino, 22'30 p.p. Salvini, 23'56 Brunelli.
NOTE: spettatori 200 circa, esp. temporanee, 2', per Salvini e Mastropiero.

Salvini, su punizione buca Bandieri. Poi Naldi serve sul primo palo Borracelli per il 5-3.

Brunelli fallisce il rigore, così come Muglia. In diagonale Lombino fa 5-4, con Dolce che fallisce il pari su punizione, mentre Salvini e poi Brunelli fissano lo score sul 7-4.

Enrico Giovannelli

Vela. Successi anche per Silver Baron e Razza Clandestina

Papillon fa il bis all'Argentario

PORTO ERCOLE. «Papillon», il Vismara 345 di Andrea De Cesaris, si è aggiudicato tutte e due le prove nella categoria Regata Irc del Campionato invernale organizzato dal Circolo nautico e della vela Argentario. Al secondo posto si è piazzato «Asso di Bastoni», l'Asso 99 del fratello Giovanni De Cesaris, al terzo «Razza Clandestina» il First 40.7 di Leonardo Landi.

Nel secondo raggruppamento vinceva entrambe le prove «Silver Baron», il Mescal Fire di Luigi Pieraccini, seguito in entrambe da «Miles Ahead», il First 30 di Michele Mariotti e da «Sventola» il Bavaria 38 di Massimo Salusti nella prima prova e «Aquilotta» il J/24 di Mascia Adelaar nella seconda. Nella speciale classifica Regata Orc, invece aveva la me-

glio in entrambe le prove Razza Clandestina di Landi. Nella categoria Diporto primo raggruppamento, classifica invariata nelle prime posizioni in entrambe le prove con vittoria di «Allure», il Comet 45S di Nicola Granati seguito da «Settimo Cielo» il Grand Soleil 45 di Filippo Martini e da «Antilia», il Comet 45S di Rodolfo Vignocchi. Anche nel secondo

raggruppamento classifica invariata, nelle due prove: vittoria di «Brutti Vizi 2» il Grand Soleil 40 di Stefano Nasi, seguito da «Matrix» il First 36,7 di Andrea di Salvo e da «Tre Stelle», l'Impala 35 di Mario Scalbi. In risalto «Bruttivizi» che vinceva la 1ª regata giungendo davanti alle barche del primo raggruppamento.

Classifica dopo 4 prove: **Regata Irc:** 1º Raggruppamento pari merito tra «Otaria» e «Razza Clandestina». 2º Raggruppamento «Silver Baron». **Regata Orc:** «Razza Clandestina». **Diporto** 1º raggruppamento, pari merito tra «Settimo Cielo 3» e «Allure». 2º raggruppamento «Brutti Vizi 2».

Podismo. Sette donne e sei uomini pronti per i 42 km di domenica

Marathon in forze a Firenze



MARATHON. Podisti in corsa

GROSSETO. Dopo essere stato presente con cinque atleti alla maratona di Palermo, il Marathon bike di Grosseto è pronto a piombare su quella di Firenze.

All'edizione numero 28 della maratona fiorentina, il gruppo grossetano sarà presente con ben 7 donne e 6 uomini. E' Michela Brusa, quella più accreditata del gruppo, che cercherà alla sua terza presenza, di correrla intorno a 5 al km, quindi di scendere sotto «il muro» delle 3h30, ma la curiosità di come andrà a finire, sarà anche per tutte le altre presenti, che sono: Patrizia Pecchioli, Silvia Cogno, Daniela Mucciarelli, Carolina Polvani, Sabrina Cherubini e Laura Bonari. Tra gli uomini, dopo la rinuncia forzata di Giovanni Infante, il più accreditato, prenderanno invece parte: Pietro Bottacci, Renato Goretti, Mugur Paratici, Stefano Zannerini, Fabrizio Martelli e Paganucci Mario. Ma domenica gli occhi puntati saranno anche a Vercelli, dove nel campionato italiano di mezza Uisp, ci saranno tra i favoriti, anche i plurivittoriosi del Marathon Bike, ovvero Stefano Musardo e Fabio Tronconi, capaci nell'edizione dell'anno scorso di portare a casa rispettivamente un primo e secondo posto.